



SEMINARIO RESIDENZIALE
“Percorso di formazione per i rappresentanti in
Consulta Provinciale degli Studenti”
Centro Don Chiavacci – Crespano del Grappa
3-4 novembre 2015
A.S. 2015/2016

Premessa	<p>A conclusione del seminario residenziale svoltosi nei giorni 3 e 4 novembre 2015 presso il Centro Don Paolo Chiavacci a Crespano del Grappa a cui hanno partecipato 68 rappresentanti in Consulta, si evidenziano alcune riflessioni emerse nei lavori di gruppo.</p> <p>Durante questo incontro si sono alternate attività condotte dagli educatori dell'ULSS nr 9, dagli operatori dei Centri Giovani e Informagiovani di Conegliano, del Centro Servizi per il Volontariato e dal referente della Consulta, ad attività guidate da rappresentanti in Consulta che si sono offerti nel ruolo di conduzione dei gruppi di discussione.</p> <p>Questa modalità di lavoro (peer education) che valorizza i saperi e le competenze degli studenti coinvolgendoli nella formazione dei pari, ha saputo generare un processo di crescita personale per tutti.</p>
Obiettivo	<ol style="list-style-type: none">1. Creare un'occasione di conoscenza reciproca, di confronto, di dialogo, di scambio di idee, di “fare gruppo”.2. Approfondire negli studenti la consapevolezza del ruolo di rappresentanza.3. Stimolare i rappresentanti in Consulta ad esercitare una partecipazione piena e responsabile.4. Essere in grado di interfacciarsi con la rete5. Conoscere i punti fondamentali della progettazione per realizzare azioni in tempi definiti
Temi trattati	<p>Temi ritenuti importanti e legati strettamente al ruolo del rappresentante: RAPPRESENTANZA, RESPONSABILITA', PARTECIPAZIONE (punti di forza e</p>

	criticità), PROGETTARE nella CPS
Modalità di attuazione	<p>Il seminario è iniziato con la presentazione, in plenaria, dell'articolazione delle due giornate, la presentazione di tutti i partecipanti ed è proseguito coi i lavori per gruppi.</p> <p>L'approccio iniziale si è svolto con la modalità del brainstorming per aiutare i ragazzi a sviluppare idee utilizzando la creatività e l'esperienza del compagno.</p> <p>Quest'anno per la prima volta è stata sperimentata la modalità teatrale come stimolo per l'avvio di una riflessione sui temi rappresentanza, responsabilità, partecipazione. Successivamente è stata applicata la metodologia della peer education: ex rappresentanti in Consulta con esperienze acquisite ed abilità sociali, hanno trasmesso i loro saperi ed hanno condotto i gruppi guidando la discussione, sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti presenti in ogni gruppo.</p> <p>Gli operatori ed i docenti hanno facilitato il confronto tra rappresentanti sui tre temi individuati.</p> <p>Il percorso si è concluso con la restituzione in plenaria del lavoro svolto dai gruppi attraverso brevi rappresentazioni teatrali, il confronto e la condivisione.</p> <p>Al pomeriggio del secondo gruppo si è proceduto alla presentazione delle candidature ed alle elezioni come previsto dal regolamento della CPS.</p>
Contenuti emersi	<p>RAPPRESENTANZA</p> <p>Rappresentanza significa "servizio". Elemento importante è una buona comunicazione, essere interessati a ciò che viene detto, anche se non lo si condivide, non esprimere giudizi, diventare portavoce delle varie opinioni espresse dopo averle raccolte.</p> <p>Non rappresentare se stessi, ma la comunità scolastica. Far sentire la voce degli studenti.</p> <p><u>Strategie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbattere le barriere • Promuovere la consulta creando una collaborazione collettiva • Portare il cambiamento con determinazione e serietà <p><u>Punti di forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coesione tra le scuole • Capacità di sintesi e concretizzazione • Capacità di mediazione <p><u>Criticità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pigrizia, mancanza di costanza • Disinformazione, difficoltà a comunicare • Distanza dei ruoli

RESPONSABILITA'- tra impegno e maturità

Sono stati individuati i seguenti punti:

- Senza responsabilità non c'è progresso
- Coscienza delle proprie azioni
- Essere disponibili, saper ascoltare, mettersi in gioco
- Essere fieri di se stessi e sapersi valorizzare

Criticità:

- Se sottovalutata o sopravvalutata può portare a difficoltà
- Non è assolvibile se si ha inconsapevolezza della propria immaturità
- Se affidata senza la volontà del soggetto, può essere rischiosa

PARTECIPAZIONE

Il rappresentante ha diritti/doveri in relazione alla partecipazione. Diritto a svolgere delle attività, ad eleggere organi rappresentativi e permettere così di raggiungere alcune competenze che potrebbero essere utili nella vita.

Dovere di rispettare gli obiettivi comuni e portare a termine impegni e progetti condivisi.

La capacità di coinvolgere la comunità scolastica.

- Dare voce a tutti (coinvolgimento, comunicazione, informazione)
- Interesse
- Creatività
- Disponibilità al compromesso nel raccogliere le idee
- Confronto
- Sicurezza nel portare avanti i progetti

PUNTI DI FORZA:

- Responsabilità, altruismo, originalità e pro positività
- Determinazione
- Pluralità di idee

CRITICITA':

- Passività, incostanza, indifferenza, scoraggiamento
- Limiti burocratici

PROGETTARE NELLA CPS

Per progettare è importante che ci sia coerenza: da idee individuali a proposta comune e condivisa. La buona riuscita di un progetto è il lavoro di rete e questo dipende da quanto gli "attori" si mettono in gioco. Questo significa

- acquisire una capacità di interfacciarsi con la rete per attivare le risorse nel territorio e collaborare con esse.
- Leggere attentamente i bisogni nel territorio, valutare la riproducibilità

	<p>in contesto/tempo diverso e non dare per scontata la replica di azioni "tradizionali"</p> <p>Il lavoro per progetto nasce dall'esigenza di sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dove si vuole andare • in quanto tempo • con quali mezzi e costi • mettendo in gioco quali responsabilità <p>I punti fondamentali della progettazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ideazione • attivazione • stesura scheda progettuale • mezzi e risorse • strumenti di monitoraggio e verifica • realizzazione • verifica in itinere e finale per capire se i risultati sono stati raggiunti o meno <p>È importante lasciare memoria storica, perché resta una traccia di quello che si è fatto.</p> <p>Guida alla compilazione di una scheda progettuale "Informazione – far conoscere la Consulta"</p>
<p>Conclusioni</p>	<p>Al termine gli studenti hanno individuato alcuni ruoli e funzioni necessarie per poter svolgere il ruolo di rappresentante all'interno della Consulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere progetti definiti • Collaborare con i rappresentanti di classe e d'istituto • Informare gli studenti • Dimostrare di crederci ed essere partecipi • Imparare ad ascoltarsi • Non arrendersi di fronte agli ostacoli • Utilizzare un linguaggio appropriato • Relazionarsi con il docente referente • Far capire che la Consulta non è solo giornata dell'arte e della creatività ma altro <p>Le riflessioni ed i prodotti dei lavori dei gruppi, confermano l'importanza del ruolo del rappresentante che viene ritenuto come un'occasione per sviluppare senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Si è riscontrata una scarsa conoscenza, da parte degli studenti anche tra quelli presenti, del ruolo della Consulta Provinciale degli Studenti ed è emersa l'esigenza di promuovere iniziative per fornire, alle istituzioni scolastiche,</p>

un'informazione chiara e precisa su questo organo di rappresentanza. Inoltre si è evidenziata l'importanza della presenza in ogni istituto di un docente referente per le politiche giovanili che supporti il rappresentante in Consulta nello svolgere il suo ruolo.

E' stata realizzata anche una scheda progettuale da utilizzare nelle prossime assemblee per sviluppare e concretizzare delle iniziative inerenti alle aree: cittadinanza e legalità, volontariato, sport, ambiente, giornata dell'arte e della creatività, informazione.

Il seminario residenziale si è concluso con la verifica del percorso per evidenziare i punti di forza e i punti deboli.

<i>Punti di forza</i>	<i>Punti deboli</i>
<ul style="list-style-type: none">• <i>Confronto e conoscenza del gruppo</i>• <i>Ex rappresentanti convincenti e molto impegnati</i>• <i>Capire cosa fa la consulta e il ruolo dei rappresentanti</i>• <i>Modalità di lavoro coinvolgenti</i>• <i>Condivisione dei dubbi</i>• <i>La presenza degli adulti per supportare i rappresentanti nel loro ruolo</i>• <i>L'organizzazione e la location</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Molte proposte ma forse di difficile realizzazione</i>• <i>Maggiori consigli su come muoversi con le istituzioni</i>